



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 50/20 del 05/11/2020

Oggetto: ACCORDO CRITERI DI GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI E DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DIRIGENTI PER L'ANNO 2020: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Servizio proponente: 20 DIRETTORE GENERALE

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Giovanni Maria Avena, Guido Badalamenti, Anna Maria Beligni,
Lorenzo Ciaccio, Simone Consani, Umberto Lamia, Gabriele Minelli,
Vincenzo Zampi

Assenti:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Premesso che con propria deliberazione n. 41/20 del 4 agosto 2020 è stata approvata la macro-struttura dell'Azienda, con contestuale ridefinizione delle Aree Dirigenziali, in conformità ai criteri di organizzazione recati dall'art. 15 del vigente Regolamento Organizzativo;
- Visto l'art. 6 comma 1 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 a tenore del quale "*Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali*";
- Vista la propria deliberazione n. 38/30 del 16 luglio 2020 ag oggetto "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022 (PTFP) - Ricognizione annuale delle eccedenze - Dotazione organica: approvazione;
- Avuto riguardo al decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8 maggio 2018, recante le *Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA* - registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018, ed in specie tenuto conto dei principi informativi del sistema introdotti al paragrafo 3 "*La revisione degli assetti organizzativi*" delle predette Linee di indirizzo;
- Dato atto che, in relazione al percorso di adeguamento dell'assetto strutturale che ha preso origine dalla citata deliberazione 41/20, la Direzione aziendale - con il supporto del Comitato di Direzione - ha adottato misure di organizzazione ex art. 24, comma 3 del vigente Regolamento Organizzativo, orientate a realizzare:
 - la concentrazione dell'esercizio delle funzioni in capo alla dirigenza, attraverso il riordino delle competenze ed eliminando eventuali duplicazioni
 - il rafforzamento di uffici con funzioni di controllo;
 - razionalizzazione delle articolazioni che svolgono funzioni strumentali, compresa la gestione del personale e dell'acquisizione delle risorse;

- Tenuto conto che le misure organizzative poc'anzi evocate rientrano *de plano* nei precetti stabiliti dal legislatore in relazione all'art. 2, comma 10 del D.L. 95/2012 per le amministrazioni dello Stato, mutuabili a titolo di orientamento di indirizzo anche per gli enti locali nell'ambito dell'autonomia organizzativa di ciascuna amministrazione;
- Atteso che il percorso di riorganizzazione generale dell'Azienda, orientato ai principi ora evocati – principi che hanno trovato la loro compiuta espressione nel deliberato di cui al proprio atto n. 41/20 del 4 agosto 2020 – ha determinato la necessità di analizzare *ex novo* il ruolo della dirigenza aziendale, anche sotto il profilo contrattuale, derivante principalmente dalla diversa distribuzione delle attività e delle competenze tra i dirigenti di cui l'Azienda dispone;
- Preso atto che la Direzione, in forza del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione e delle direttive di contrattazione che derivano dalla citata deliberazione n. 41/20 del 4 agosto 2020, ha condotto la negoziazione con le parti sindacali onde pervenire alla regolazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata e alla graduazione delle posizioni dirigenziali come ridefinite per effetto dell'atto di macro-organizzazione più volte citato;
- Vista la propria deliberazione n. 45/20 del 4 agosto 2020 recante la "*Designazione del componente della delegazione trattante di parte datoriale per l'Area della Dirigenza, a norma dell'art. 4 comma 4 del CCNL 23.12.1999 – Regioni Autonomie Locali*", con cui il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Direttore a condurre le fasi negoziali di che trattasi;
- Visto il provvedimento del Direttore n. 99/20 del 31 agosto 2020 recante la "*Ricognizione della delegazione trattante di parte sindacale – Area della Dirigenza*";
- Preso e dato atto che, al termine della procedura di concertazione sindacale – da intendere come la modalità tipica delle relazioni industriali in Azienda per l'Area della Dirigenza, tenuto conto del disposto di cui all'art. 4, comma 4 del CCNL 23 dicembre 1999 per l'Area della Dirigenza delle Regioni e delle Autonomie Locali secondo cui "*Negli enti con meno di cinque dirigenti, le materie <...> 1 sono oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8, salvo che non trovi applicazione la disciplina dell'art. 6 sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa di livello territoriale* – il Direttore:
 - ha presentato alla parte sindacale, con nota prot. 32339/20 del 9 ottobre 2020, l'ipotesi di accordo annuo di ripartizione delle risorse decentrate per l'Area della Dirigenza per l'anno 2020, oggetto di concertazione ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 1, lettera g) e comma 4 del CCNL 23.12.1999 per la Dirigenza delle Regioni Autonomie Locali;
 - ha presentato alla parte sindacale, con nota prot. 30972/20 del 10 settembre 2020, l'ipotesi di sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e di valutazione delle prestazioni a seguito del mutamento degli assetti strutturali di cui in premessa, oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettere a) e b) del CCNL 23.12.1999 per la Dirigenza delle Regioni Autonomie Locali;
- Preso e dato atto che la delegazione trattante di parte sindacale ha manifestato il consenso circa le ipotesi di concertazione sopra evidenziate, formalmente acquisite:
 - quanto al sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e di valutazione delle prestazioni, con nota prot. 31430/20 del 22 settembre 2020;
 - quanto all'accordo annuo di ripartizione delle risorse, con nota prot. 32475/20 del 14 ottobre 2020;
- Rilevato che la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico/Finanziaria all'ipotesi di

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

accordo di ripartizione delle risorse per l'anno 2020 sono state trasmesse al Collegio dei Revisori con nota prot. 32523/20 del 15 ottobre 2020, e con esse sono forniti elementi di dettaglio circa la costituzione del Fondo, nonché ulteriori elementi di approfondimento circa la quantificazione delle risorse ai sensi della vigente normativa in materia;

- Preso e dato atto che il Collegio dei Revisori non ha trasmesso alcun rilievo nei 15 giorni successivi e che pertanto a norma dell'art. 8 comma 6 del CCNL 21 maggio 2018 *"..Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;
- Preso e dato atto della regolarità e correttezza amministrativa della presente deliberazione;

DELIBERA

1. Di allegare, alla lett. A, alla presente deliberazione:
 - l'ipotesi di accordo annuo di ripartizione delle risorse decentrare per l'Area della Dirigenza per l'anno 2020
 - l'ipotesi di sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e di valutazione delle prestazioni,tutti a formarne parte integrante e sostanziale in complessive 22 (ventidue) pagine.
2. Di autorizzare il Direttore, rappresentante di parte pubblica nella delegazione trattante dell'Area della Dirigenza, alla definitiva sottoscrizione delle ipotesi accordo di che trattasi.
3. Di prendere e dare atto che l'autorizzazione alla stipula definitiva si radica sulle risultanze di carattere tecnico/finanziarie rese con le allegate relazioni di accompagnamento (allegato lett. B), come meglio precisato in parte narrativa e sulla base che il Collegio dei Revisori non ha trasmesso alcun rilievo nei 15 giorni successivi e che pertanto a norma dell'art. 8 comma 6 del CCNL 21 maggio 2018 *"..Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;
4. Di allegare alla presente deliberazione in complessive n. 22 (ventidue) pagine la documentazione rubricata al precedente deliberato, indicato al punto 2, così da formarne parte integrante e sostanziale.
5. Di dare mandato al Direttore di inviare all'ARAN la pertinente documentazione inerente la contrattazione decentrata dell'Area della Dirigenza così come previsto dalle vigenti procedure.
6. Di trasmettere inoltre la presente deliberazione al Servizio Protocollo, Atti, Trasparenza e anticorruzione affinché provveda alla pubblicazione del presente atto completo degli allegati alla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet aziendale;
7. Di assicurare la pubblicità integrale della presente Deliberazione e dei suoi allegati, mediante pubblicazione all'Albo on-line dell'Azienda.

La presente Deliberazione viene adottata con la seguente votazione:

- Favorevoli: n. 7 (Moretti, Avena, Badalamenti, Beligni, Consani, Minelli, Zampi)
- Astenuti: n. 2 (Ciaccio, Lamia)
- Contrari: n. (-----)

IL SEGRETARIO
Francesco Piarulli
Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Moretti
Firmato digitalmente*